



«Nonostante tensioni e difficoltà continuerò a esercitare i miei doveri»

«Per quante tensioni e difficoltà comporti l'adempire un simile mandato, proseguirò nell'esercizio sereno e fermo dei miei doveri e delle mie prerogative costituzionali» lo ha dichiarato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, parlando, a Torino, a un convegno per i cento anni della nascita di Norberto **Bobbio**. Il capo dello Stato ha ricordato che «ci sono stati presidenti della Repubblica eletti in Parlamento da una maggioranza che coincideva con quella di governo, talvolta ristretta o ristrettissima, o da una maggioran-

za eterogenea e contingente. Ma nessuno di loro se ne è fatto condizionare». Quello del presidente della Repubblica, ha aggiunto, è un «potere neutro al di sopra delle parti, fuori dalla mischia politica, non è una finzione, è la garanzia di moderazione e di unità nazionale posta consapevolmente nella nostra Costituzione come in altre dell'Occidente democratico». Per quante difficoltà comporti adempire tale mandato, «proseguirò nell'esercizio sereno e fermo dei miei doveri e delle mie prerogative costituzionali», ha aggiunto.